

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 12 giugno 2019, n. R00182

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Nomina Soggetto Attuatore /Sindaco del Comune di Terracina.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE












COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Nomina Soggetto Attuatore /Sindaco del Comune di Terracina.

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

-  la Costituzione della Repubblica Italiana;
-  lo Statuto della Regione Lazio;
-  la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
-  il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
-  gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
-  la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
-  il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
-  la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
-  l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "Piano degli Interventi urgenti", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che la sopra richiamata ordinanza 558 del 15/11/2018 all'art. 3 co.3, quantificava, tra l'altro, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno economico previsto per la popolazione e per le attività economiche e produttive e direttamente interessate dagli eventi calamitosi un limite massimo di:

€ 5.000,00 per l'immediato sostegno rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;

€ 20.000,00 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

CONSIDERATO che il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei piani degli interventi di cui all'Ordinanza, ha inviato agli Enti Locali, Provincie, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018, apposite istruzioni operative, relative alla quantificazione delle esigenze per l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento;

DATO ATTO che a seguito dell'attività istruttoria è risultato che n. 60 Amministrazioni hanno trasmesso n. 883 istanze ricevute dai nuclei familiari per un importo pari a € 8.488.733,05 e n. 394 istanze ricevute dai privati per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive per un importo pari a € 19.126.683,20;

CONSIDERATO che la struttura commissariale ha applicato alle suddette istanze gli importi massimi riconoscibili ai sensi dell'art. 3, comma 3, della OCDPC 558/2018, come sopra indicati, e, pertanto, con Decreto de Commissario n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza, quantificando i contributi riconoscibili per i privati in € 3.740.121,82 e per le attività produttive in € 9.938.601,11;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti ai privati e alle attività produttive colpite dal maltempo ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che in base al Decreto R00068 sopra richiamato, possono presentare istanza di accesso al contributo i privati e i titolari di attività produttive che hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale o al tessuto economico produttivo ex art. 3, co 3, lett a e b dell'Ordinanza n.558/2018 nonché i privati e i titolari di attività economiche e produttive che non abbiano già provveduto in tal senso nell'anno 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

CONSIDERATO che, il Soggetto Attuatore opera secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/018;

RILEVATO in particolare, all'art. 1 comma 6 che le risorse finanziarie assegnate possono essere erogate ai Soggetti Attuatori previo rendiconto delle spese sostenute e attestazione del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento, previa istruttoria tecnica da parte del Soggetto Attuatore;


RITENUTO quindi, opportuno, valutate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di attuare tempestivamente gli interventi previsti dai piani, nonché considerata la specifica competenza in materia, di:



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

 nominare il Sindaco pro-tempore del comune di Terracina, quale Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi all'istruttoria delle domande e alla successiva erogazione delle somme ai beneficiari in attuazione di quanto disposto dai decreti Commissariali R00037 del 05 marzo 2019 e R00068 del 19 aprile 2019, nonché in ottemperanza alle Linee guida approvate con Decreto Commissariale R000128 del 05/06/2019;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto di:

1. nominare il Sindaco pro-tempore del comune di Terracina, quale Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi all'istruttoria delle domande e alla successiva erogazione delle somme ai beneficiari in attuazione di quanto disposto dai decreti Commissariali R00037 del 05 marzo 2019 e R00068 del 19 aprile 2019;
2. demandare al soggetto attuatore la gestione delle procedure in ottemperanza alle Linee guida approvate con Decreto Commissariale R000128 del 05/06/2019;
3. disporre che la erogazione dell'importo richiesto avverrà, previo resoconto delle spese sostenute, attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento e relativa istruttoria, secondo i criteri e modalità stabiliti con il Decreto Commissariale R000128 del 05/06/2019 sopra citato.

Per l'erogazione dei contributi richiesti per il fabbisogno dei nuclei familiari verrà riservato l'importo complessivamente riconosciuto a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104, a disposizione del Commissario Delegato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

Il Direttore dell' Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio
COMMISSARIO DELEGATO
Carmelo Tulumello